Global Junior Challenge
Projects to share the future

Published on *Global Junior Challenge* (https://www.gjc.it)

Riccardo Jesu

Submitted by riccardojesu on Sat, 07/31/2021 - 14:26
Nome della scuola: Istituto Tecnico dei Trasporti e Logistica "Nautico San Giorgio"
Città: Genova
Regione: Liguria
Disciplina/e Insegnata: Scienze Naturali e Geografia
Descrivere la propria storia di educatore, di impegno, innovazione e determinazione legata al proprio contesto scolastico: :

Sono approd
conservazior
dell'Acquario
naturalistica
spesso in via
letteralmente
attività didatt
di assimilabil
docente gli s
dello studio e
loro curiosità
causa/effetto
l'anno di prov
l'Istituto Tecr
Trasporti e L
con gli altri ir
considerevol
Mare": per du
ricco calenda
sia finalizzate
marittime ed
dal progetto '
interrotto solt
San Pietro (S
alla formazio
fenomeni nat
Cosmo e del
geomorfologi

(impollinatori ed orchidee) e quella convergente (i Rettili dell'isola), il funzionamento e la biodiversità di una salina, il lavoro dei maestri d'ascia, la pesca dei tonni, il faro di Capo Sandalo. Fare "toccare con mano" il mondo naturale all'interno dell'istituto è certamente meno facile… in parte ci sono riuscito attraverso la realizzazione di una "Serra della Biodiversità" sul tetto dell'istituto, in un'area coperta da pannelli di vetro contenenti celle fotovoltaiche. La serra, in cui sono ospitate specie vegetali di tutti i continenti, le quali rappresentano un campione della biodiversità vegetale che ha profondamente cambiato la nostra vita per la fornitura di cibo, bevande, medicinali, tessuti e legnami pregiati, ci porta a riflettere sul numero incalcolabile di specie potenzialmente preziose per l'uomo che viene perso a causa della distruzione degli habitat naturali. Qui vengono anche prodotti campioni vegetali che possono essere utilizzati per attività di microscopia in classe, svolte con l'ausilio di un microscopio collegato alla LIM tramite telecamera a fibre ottiche. Per la trattazione delle tematiche di protezione della biodiversità – tema caro al nostro istituto, insieme a quello dello sviluppo sostenibile – da anni faccio ricorso a visite a progetti regionali finalizzati alla conservazione di habitat e specie minacciati, soprattutto al Progetto Emys, un programma di allevamento e ripopolamento della rara testuggine palustre ingauna che seguo personalmente da oltre 20 anni (https://emysliguria.wordpress.com/progetto-emys/). Chi, come il sottoscritto, insegna Astronomia e Geografia all'ITTL "Nautico San Giorgio", ha l'enorme fortuna di poter ricorrere ad uno strumento didattico insostituibile per implementare la didattica delle lezioni frontali: il Planetario. Grazie alla padronanza delle enormi possibilità da esso offerte, le lezioni quasi si trasformano in notti stellate che permettono agli studenti, in un modo innovativo ed emotivamente coinvolgente, di visualizzare e memorizzare le innumerevoli conseguenze delle meccaniche celesti: dalle tecniche di orientamento alle stagioni, dalle costellazioni dello Zodiaco alle leggi di Keplero, dalle coordinate celesti alla Precessione degli Equinozi.

Descrizione di come è stata affrontata l'emergenza da COVID-19 con i propri studenti:: Abituato a
ammettere
esclusivan
coinvolger
cura partic
realizzazio
commenti
l'effettuazi
presentati
con coope
stimolante
tecnologie
possibilità
della class
trainanti, c
là della dic
che facili s
certezze a
siamo".

Descrivi la tua visione di educazione per il futuro: Penso che nel futuro la funzione dell'educatore no
contesto che viviamo oggi. Saranno invece divers
affrontare ed utilizzare per rendere efficace ed inc
all'interno della società: stiamo procedendo verso
connessa con la comunità globale attraverso inter
discipline scientifiche - il flusso delle conoscenze
aggiornamento, rendendo obsoleto l'utilizzo del lib
Parallelamente saranno progressivamente frantur

fornendo i necessari presupposti per un approccio multidisciplinare. Inevitabilmente ai docenti sarà richiesto di ampliare e diversificare il bagaglio delle loro competenze, il che sarà possibile attraverso differenti procedure di selezione/assunzione ed interventi di formazione mirati. Per quanto mi riguarda, manterrò la convinzione che nessuna realtà virtuale possa sostituirsi completamente all'osservazione dei fenomeni naturali e alle emozioni che spesso ne derivano: nella mia esperienza di insegnante ho maturato la certezza che l'associazione di queste ultime al processo di apprendimento è la migliore garanzia della memorizzazione. Farò quindi del mio meglio per aprire la classe alla conoscenza del territorio ed intensificare i rapporti con esso: la scuola ha il compito di fornire agli studenti gli strumenti necessari per questo processo, il cui indispensabile catalizzatore è l'insegnante.

Fondazione Mondo Digitale
Via del Quadraro, 102 / 00174 - Roma (Italia)

Copyright © 2000-2010 · Tutti i diritti riservati.
Organizzazione con sistema di gestione certificato UNI EN ISO 9001:2008 / CERMET n.6482 del 26/04/2007.
Privacy Policy

Source URL: https://www.gjc.it/en/content/riccardo-jesu